



COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE

Città Metropolitana di Bologna

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA

Area: SERVIZI INFORMATICI ASSOCIATI TERRED'ACQUA-S.I.A.T.

Servizio:

DETERMINAZIONE N. 189 DEL 23/05/2023

OGGETTO:

ATTIVAZIONE SERVIZI INSERITI NEL PROGETTO PNRR MISSIONE 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI". CUP F81F22004310006. AFFIDAMENTO, IMPEGNO DI SPESA ED ACCERTAMENTO DI ENTRATA.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

La presente copia cartacea è conforme all'originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 07.03.2005 n. 82 e successive modificazioni.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

ALBERGHINI FABIO

**FIRMATO
IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
CAPRINI MASSIMO**

OGGETTO:

ATTIVAZIONE SERVIZI INSERITI NEL PROGETTO PNRR MISSIONE 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI". CUP F81F22004310006. AFFIDAMENTO, IMPEGNO DI SPESA ED ACCERTAMENTO DI ENTRATA.

IL RESPONSABILE SIAT – SERVIZI INFORMATICI ASSOCIATI TERRED'ACQUA

Premesso che:

- in data 20/12/2011, con atto Rep. 3155, rogato dal Segretario del Comune di Crevalcore, è stata costituita l'Unione Terred'acqua;
- in data 23/08/2012 è stata sottoscritta tra l'Unione Terred'acqua ed i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, San Giovanni in Persiceto, Sala Bolognese e Sant'Agata Bolognese, tra le altre, la convenzione per il trasferimento all'Unione Terred'acqua delle funzioni relative al Servizio Informativo ed Informatico (deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 24 del 30/07/2012);

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 21/02/2023 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) - Periodo 2023-2025 (art. 170 co. 1 D.Lgs. 267/2000) per il triennio 2023/2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 21/02/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025 (art. 151 D.Lgs. 267/2000 e art. 10 D.Lgs. 118/2011);
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 21/02/2023, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione esercizio 2023-2025 (art. 169 D.Lgs. 267/2000) – Parte Finanziaria - Assegnazione delle risorse ai Responsabili;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 28/03/2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2023-2025 (art. 6 D.L. n. 80 del 9 giugno 2021, convertito con modifiche dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113);

Visti:

- la deliberazione della Giunta dell'Unione Terred'Acqua n. 27 del 06/05/2019 ad oggetto "*CCNL 2016-2018: Sistema di graduazione della retribuzione di posizione delle posizioni organizzative – Approvazione regolamento*";
- il decreto del Presidente dell'Unione Terred'acqua n. 14 del 29/07/2022 ad oggetto: "Conferimento incarichi di Posizione Organizzativa Servizio Personale e Organizzazione, SIAT Servizio Informatico Associato e Ufficio di Piano Distrettuale";

Ritenuta, in virtù del sopra citato decreto n. 14/2022, la propria competenza in forza degli atti di organizzazione vigenti, relativamente all'attribuzione al sottoscritto delle funzioni di Responsabile del Servizio Informatico Associato dell'Unione Terred'Acqua;

Considerati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19, denominato Next Generation EU;

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n. 144 del 17 maggio 1999 che istituisce il “Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici” (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull’attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei”;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”;
- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze dell’11 ottobre 2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell’Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;

Richiamati inoltre:

- l’articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell’articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
 - per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi,
 - per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi.

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all’art.3 ne definisce l’ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e in-

- clusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;
 - le 6 missioni sono rispettivamente:
 - Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
 - Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
 - Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
 - Missione 4: istruzione e ricerca;
 - Missione 5: inclusione e coesione;
 - Missione 6: salute.

Rilevato che nell'ambito della Missione 1, si colloca la Componente 1, in cui trova spazio, tra gli altri, l'investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" (e al suo interno la Missione 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"), 1.4.5 i cui target sono i seguenti:

- target M1C1-128 (investimento 1.4 – Missione 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"), da conseguirsi entro dicembre 2023: Almeno 800 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.
- target M1C1-151 (investimento 1.4 – Missione 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"), da conseguirsi entro giugno 2026: Almeno 6.400 pubbliche amministrazioni centrali e comuni, per quanto riguarda la piattaforma di notifica digitale (Digital Notification Platform - DNP), devono fornire avvisi digitali giuridicamente vincolanti ai cittadini, ai soggetti giuridici, alle associazioni e a qualsiasi altro soggetto pubblico o privato.

Visto l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sull'investimento del PNRR di cui sopra;

Preso atto che:

- l'avviso sopra richiamato ha come principali destinatari i Comuni e non le Unioni, tant'è che queste ultime non possono partecipare ai suddetti avvisi per conto dei Comuni;
- conseguentemente, con particolare riferimento alle attività da implementare, sono i Comuni che debbono iscrivere a bilancio i fondi previsti, provvedere all'assunzione degli atti per l'affidamento dei servizi necessari, sottoscrivere i relativi contratti e indicare un responsabile del procedimento;
- ai Comuni, in quanto destinatari dell'avviso e unici soggetti abilitati a interfacciarsi con il Dipartimento della Transizione Digitale, competono pertanto le operazioni per l'adesione all'avviso e i conseguenti adempimenti di natura amministrativa e contabile (tra i quali, l'iscrizione delle poste nei bilanci comunali, gli accertamenti di entrata, l'acquisizione di CIG e CUP, l'assunzione degli impegni di spesa, etc.) e relativi ad eventuali affidamenti contrattuali per la realizzazione dei servizi, nonché la rendicontazione delle attività svolte;

Dato atto che l'Unione, per il tramite del Servizio Informatico Associato - SIAT - mantiene comunque un ruolo di coordinamento dei progetti e supporto ai Comuni nella gestione degli Avvisi e attività ad essi collegate;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 07/02/2023 ad oggetto: "PNRR – Delibera ricognitiva sulla partecipazione ai bandi relativi alla missione 1, componente 1, investimenti 1.2 "abilitazione al cloud per le PA locali" e 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale";

Visto il progetto presentato in data 10/10/2022 dal Comune di S.Agata Bolognese per la partecipazione all'avviso sopra richiamato, CUP F81F22004310006, finanziato con decreto emesso in data

03/01/2023 per € 32.589,00, per l'attivazione di n. 2 servizi sulla Piattaforma Notifiche Digitali, e che lo stesso:

- rispetta il Regolamento (UE) n. 2021/241 ed in particolare l'art. 17 dello stesso, ai sensi del quale sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che esse soddisfino i requisiti di cui al regolamento stesso;
- non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR, tra cui i principi del Tagging clima e digitale, delle parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, e che la sua attuazione prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;

Posto che l'approvvigionamento del presente provvedimento è di natura informatica e che pertanto le caratteristiche tecniche di cui trattasi sono state determinate dal sottoscritto in qualità di Responsabile del SIAT Servizi Informatici Associati Terred'acqua;

Dato atto che

- l'obiettivo dell'avviso è l'integrazione dei sistemi del Comune sulla Piattaforma Notifiche Digitali e l'attivazione di due servizi relativi a tipologie di atti di notifica;
- il bando identifica una lista di 12 diverse tipologie di atti da attivare sulla Piattaforma. La prima tipologia (Notifiche violazioni al Codice della Strada) è obbligatoria, mentre la seconda può essere scelta a piacere tra le rimanenti 11;
- il tempo massimo entro cui attivare i servizi è di 6 mesi dalla data di attivazione del contratto con il fornitore, che dovrà essere attivato entro 3 mesi dalla data di notifica del decreto di finanziamento (termine poi prorogato di 30 giorni dal Ministero).
- il progetto presentato non dovrà essere finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei.

Considerato che:

- la definizione del progetto è consistita nella scelta, in accordo con i referenti del comune, del secondo servizio da attivare sulla Piattaforma Notifiche Digitali;
- per il comune di Sant'Agata Bolognese è stato scelto, in aggiunta al servizio "Notifiche Violazioni al Codice della Strada" il servizio "Notifiche riscossione tributi (con pagamento)";

Verificato che

- sono stati raccolti vari preventivi e incontrati alcuni dei fornitori;
- è possibile raggiungere gli obiettivi posti dal bando, fondamentalmente, con due modalità alternative:
 - l'integrazione con la Piattaforma dei singoli software di back-office con cui vengono gestiti i servizi da integrare;
 - l'utilizzo di una soluzione che si collochi in posizione intermedia tra la Piattaforma Notifiche (con cui questa soluzione si integra) ed i vari software di back-office (che si devono integrare con la soluzione stessa).
- è importante sottolineare come la realizzazione dei connettori tra back-office e soluzione intermedia non sia essenziale ai fini del raggiungimento degli obiettivi del bando, in quanto i connettori possono essere sviluppati (ad un costo sicuramente inferiore rispetto alla integrazione diretta sulla Piattaforma Notifiche) in un secondo momento. La soluzione intermedia, infatti, permetterebbe il caricamento (anche massivo) delle notifiche mediante apposita funzionalità;

Richiamati:

- la Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in Legge, con modificazioni, del DL 16 luglio 2020 n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, *“le stazioni appaltanti procedono all’affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l’attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 del decreto legislativo n. 50/2016 secondo le seguenti modalità:*

affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;”

- la Legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 77/2021 (Decreto Semplificazioni);
- l’art. 36 comma 2 lettera a del Codice dei contratti (D. Lgs . 50/2016) e successive modificazioni ed integrazioni;

Considerato pertanto che sono state ricevute ed analizzate tre offerte, pervenute da E-Fil, GolemNet ed Integra, tutte fornite in modalità SaaS; nello specifico:

- la soluzione E-Fil prevede un costo pari ad Euro 9.260,00 (oltre ad IVA) e comprende 10.000 notifiche annue sino al termine dell’anno 2025;
- la soluzione GolemNet prevede un costo pari ad Euro 14.700,00 (oltre ad IVA) sino al termine dell’anno 2025;
- la soluzione Integra prevede un costo pari ad Euro 24,041,06 (oltre ad IVA) sino al termine dell’anno 2025.

Dato atto pertanto che la soluzione E-Fil, oltre ad essere la più economica, permette anche l’integrazione con il portale Plug&Pay già in uso (fornito dalla stessa E-Fil) utilizzato per PagoPA, con indubbi vantaggi dal punto di vista della interoperabilità. Il costo totale sui tre anni è inferiore a quello della integrazione diretta, seppur non comprendente la realizzazione del connettore tra Piemme e la soluzione E-Fil. Come già spiegato, però, la realizzazione di questo connettore, il cui costo sarà sicuramente inferiore a quello dell’integrazione diretta, potrà essere posticipata ad un secondo momento. Sarebbe anche possibile attivare Plug&Com attraverso Datagraph, ma la soluzione non è economicamente vantaggiosa, in quanto il suo costo sarebbe pari ad Euro 10.290,00 oltre ad IVA;

Ritenuto di operare in deroga al principio di rotazione degli operatori economici, previsto dall’art 36 comma 1 del D.Lgs 50/2016, affidando la fornitura oggetto del presente provvedimento all’operatore identificato, in ragione della motivazione sopra riportata;

Tutto ciò premesso, si propone pertanto, per le motivazioni di cui sopra, l’acquisto della soluzione E-Fil Srl (Plug&Com) – Viale Palmiro Togliatti 1625 – 00155 Roma - P.IVA 03789750100, che garantisce tutte le funzionalità richieste e necessarie al fine delle competenze in materia, come da preventivo acquisito al protocollo comunale n. 6059 del 26/04/2023, ritenuto congruo, per l’importo complessivo di € 9.260,00 +IVA 22% (2.037,20) = € 11.297,20 IVA compresa;

Ritenuto pertanto necessario provvedere al relativo impegno alla Ditta E-Fil Srl sopra riportata;

Dato atto dei controlli relativi al fornitore affidatario, Ditta E-Fil Srl quali:

- DURC regolare con scadenza in data 19/07/2023;
- Casellario ANAC valido, rilasciato dalla Piattaforma ANAC il 08/05/2023;
- Visura camerale, rilasciata dalla Piattaforma Telemaco Infocamere il 08/05/2023, dalla quale non emergono né procedure fallimentari, né altre procedure concorsuali in capo alla Ditta
- Modulo di dichiarazione ai sensi artt. 46 e 47 DPR 445/2000 (DGUE)

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni;

- le Linee Guida ANAC;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento comunale sui controlli interni;
- il vigente Statuto comunale
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- la legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi.";
- il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni);
- la Legge 190/2012 e s.m.i."Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il regolamento comunale per l'acquisizione in economia di beni e servizi, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 89 del 12/12/2017;
- le Linee Guida n. 3 (Rev. 1) - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni (G.U. n. 260 del 7 novembre 2017);
- le linee Guida n. 4 (Rev. 2) - Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici (Gazzetta ufficiale n. 183 de 6 agosto 2019);

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L.n. 241/1990 e degli artt. 6 comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013";

Atteso che la presente determinazione diventerà esecutiva, ai sensi dell'art. 151 – comma 4 – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella apposita sezione del sito web, ai sensi della Legge n. 190/2012 e del Decreto Legislativo n. 33/2013;

DETERMINA

per quanto in parte narrativa del corrente provvedimento e dei presupposti in questo richiamati, da intendersi qui per integralmente trascritti, riportati ed approvati:

1. di dare atto che il progetto presentato in data in data 10/10/2022 dal Comune di S.Agata Bolognese per la partecipazione all'avviso sopra richiamato, CUP F81F22004310006 finanziato con decreto emesso in data 03/01/2023 per € 32.589,00, per l'attivazione di servizi sulla Piattaforma Nazionale Notifiche:
 - rispetta il Regolamento (UE) n. 2021/241 ed in particolare l'art. 17 dello stesso, ai sensi del quale sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020 a condizione che esse soddisfino i requisiti di cui al regolamento stesso;
 - non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR, tra cui i principi del Tagging clima e digitale, delle parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani, e che la sua attuazione prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
2. di dare atto che sono state ricevute ed analizzate due offerte riferite ai servizi richiesti e che è stata scelta la soluzione della Ditta E-Fil Srl (Plug&Com) – Viale Palmiro Togliatti 1625 – 00155 Roma - P.IVA 03789750100, che garantisce tutte le funzionalità richieste e necessarie al fine delle competenze in materia, come da preventivo acquisito al protocollo comunale n. 6059 del

26/04/2023, ritenuto congruo, per l'importo complessivo di € 9.260,00 +IVA 22% (2.037,20) = € 11.297,20 IVA compresa;

3. di dare atto che sono stati e saranno rispettati gli obblighi in capo al Soggetto Attuatore (dal Comune di S.Agata Bolognese) di cui all'art. 11 dell'Avviso Pubblico di cui al punto precedente;
4. di affidare direttamente, come in premessa indicato, per l'importo complessivo di € 9.260,00 +IVA 22% (2.037,20) = € 11.297,20 IVA compresa, alla E-Fil Srl (Plug&Com) – Viale Palmiro Togliatti 1625 – 00155 Roma - P.IVA 03789750100, i previsti servizi riferiti alla "Piattaforma Notifiche Digitali", per il Comune di Sala Bolognese;
5. di provvedere ad impegnare la somma complessiva di € 11.297,20, alla Ditta E-Fil Srl sopra citata, imputando la spesa come dettaglio seguente:

Fornitore	IMPORTO	CAPITOLO	FONTE di FINANZIAMENTO
E-Fil Srl	€ 11.297,20	21853/709 PNRR M1, C1, Inv. 1.4, Piattaforma Notifiche Digitali CUP F81F22004310006 – Sviluppo Piattaforma Notifiche Digitali	Contributo Statale

del Bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio 2023, esecutivo, che presenta la sufficiente disponibilità;

6. di provvedere ad accertare la somma complessiva di € 11.297,20 sul corrispondente capitolo di entrata, imputando l'entrata come dettaglio seguente:

IMPORTO	CAPITOLO	FONTE di FINANZIAMENTO
€ 11.297,20	45070/0 PNRR M1, C1, Inv. 1.4, Piattaforma Notifiche Digitali CUP F81F22004310006 – Trasferimenti per Piattaforma Notifiche Digitali	Contributo Statale

del Bilancio di Previsione 2023-2025, esercizio 2023, esecutivo, che presenta la sufficiente disponibilità;

7. di dare atto che trattasi di obbligazione esigibile nell'anno 2023;
8. di perfezionare l'obbligazione giuridica mediante sottoscrizione dell'ordinativo di fornitura alla sopra indicata Ditta E-Fil Srl per il modulo software di cui trattasi;
9. di dare atto che la ditta di cui sopra assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010 e s.m.i.;
10. di dare atto che è di competenza del sottoscritto Responsabile del SIAT, l'adozione dei provvedimenti di liquidazione della spesa, previa acquisizione della documentazione prescritta (fattura, ecc.) ed accertamento della regolarità della prestazione;
11. di nominare come responsabile del procedimento il sottoscritto Responsabile del SIAT;
12. di accertare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 8 D.Lgs. n. 267/2000, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

DETERMINAZIONE NR.189 DEL 23/05/2023

13. di dare atto che sarà allegato alla presente determina il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della suddetta spesa, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267.
14. si farà luogo agli adempimenti afferenti all'obbligo di pubblicità di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 (Trasparenza) ed all'art. 1, comma 32, della L. 190/2012 qualora applicabili; per la presente determinazione sarà assicurata la pubblicazione nell'Albo Pretorio on line;
15. di dare atto che ai sensi della Legge n. 136/2010 il CIG/SIMOG è il seguente: 9826425E6C.